STUDIO NOTARILE MARCHETTI
Via Agnello n. 18
20121 - Milano - Tel. 02 72021846 r.a.

N. 9.032 di rep. N. 4.693 di racc.

Verbale di assemblea straordinaria
di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2012 (duemiladodici)
il giorno 19 (diciannove)
del mese di giugno
in Milano, nella casa in via Agnello n. 18.
Avanti a me ***Carlo Marchetti***, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:
- ***Santucci Roberto***, nato a Monaco il 9 marzo 1970, domiciliato ai fini del presente atto in Milano, via Palestro n. 6, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua veste di Presidente della riunione assembleare di cui *infra* e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"Bioera S.p.A."

con sede legale in Milano, via Palestro n. 6, capitale sociale euro 18.000.133 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 03916240371, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1784826 (la **"Società"**),
mi chiede di far constare, per quanto concerne la parte straordinaria, dell'assemblea della Società riunitasi in Milano, via Palestro n. 6, in data

29 (ventinove) maggio 2012 (duemiladodici)

giusta l'avviso di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto.
Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea straordinaria è quello di seguito riportato.

***

L'avvocato *Roberto Santucci*, al termine della trattazione del primo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno (oggetto di separata verbalizzazione), alle ore 17,25, passa alla trattazione della parte straordinaria dello stesso e, presiedendo l'assemblea per designazione unanime degli intervenuti, incarica me notaio della redazione del verbale e richiama tutte le comunicazioni rese in apertura dei lavori assembleari e di seguito trascritte:
- il Presidente preliminarmente, in forza dei poteri regolatori spettanti al Presidente dell'Assemblea e nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento Assembleare, ha stabilito che la durata massima degli interventi sia fissata in 5 minuti e che solo in casi motivati ed eccezionali si valuterà l'opportunità di concedere un maggior tempo, non superiore comunque a 10 minuti complessivi;
- l'Assemblea dei Soci è stata regolarmente convocata in seconda convocazione, nel luogo ed ora del suo svolgimento, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul

quotidiano "Il Giornale" del 21 aprile 2012 e sul sito Internet della Società e dunque secondo le modalità e nei termini di legge;
- il capitale sociale deliberato è di Euro 18.000.133, interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 36.000.266 azioni ordinarie senza valore nominale;
- il 17 maggio 2012 (data di riferimento per la legittimazione all'intervento nella presente Assemblea), il capitale sociale, fermo restando il suo importo, era suddiviso in n. 36.000.266 azioni ordinarie senza valore nominale;
- la Società non possiede azioni proprie;
- sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione i Dottori Luca Bianconi (amministratore delegato), Aurelio Matrone (consigliere) e Vincenzo Polidoro (consigliere); per il Collegio Sindacale i Dottori: Luigi Reale (Presidente), Jean-Paul Baroni (sindaco effettivo) e Carlo Polito (sindaco effettivo);
- hanno giustificato la propria assenza il Presidente del Consiglio di amministrazione, ing. Canio Mazzaro, e il Consigliere Roberto de Miranda;
- sono presenti un incaricato dell'espletamento dei servizi di segreteria della società "SPAFID S.p.A.", nonché alcuni consulenti e collaboratori esterni della Società, così come consentito dall'art. 3 del Regolamento Assembleare;
- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al verbale dell'assemblea. Le deleghe verranno conservate agli atti della Società;
- l'Assemblea è stata originariamente convocata con il seguente

ordine del giorno

Parte straordinaria

- *Modifiche dell'articolo 4 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- *Riduzione volontaria del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*

Parte ordinaria

(Omissis)

- successivamente, è pervenuta alla Società, nei termini di legge, una richiesta d'integrazione dell'ordine del giorno, oggetto di avviso pubblicato in data 13 maggio 2012 sul quotidiano "Il Giornale" e sul sito internet della Società assieme alla relativa Relazione predisposta dal socio richiedente. In data 20 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione ha redatto una Relazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, relazione che è stata pubblicata sul sito internet della Società nei termini di legge e depositata in forma cartacea presso la sede sociale, in Milano, via Palestro n. 6;
- i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, alla presente Assemblea in misura superiore al 2% del capita-

le sociale avente diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, sono: la società "Biofood Italia S.r.l.", con sede a Milano, titolare, alla data del 17 maggio 2012, di n. 18.001.271 azioni ordinarie, pari a circa il 50,003% del capitale sociale; la società "First Capital S.p.A.", con sede a Milano, titolare, alla data del 17 maggio 2012, di n. 3.623.050 azioni ordinarie, pari a circa il 10,064% del capitale sociale; la società "Ambrosiana Finanziaria S.r.l.", con sede a Milano, titolare, alla data del 17 maggio 2012, di n. 1.000.000 azioni ordinarie, pari a circa il 2,778% del capitale sociale;
- detti azionisti possono votare nella presente assemblea avendo adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998;
- l'azionista Biofood Italia S.p.A., in data 28 maggio 2012, ha comunicato che in relazione all'Accordo di investimento stipulato in data 30 maggio 2011 tra Bioera, Biofood Italia e First Capital, la stessa ritiene di essere legittimata a invocarne la risoluzione per inadempimento per colpa di First Capital, con effetto immediato;
- è fatto invito a non utilizzare all'interno della sala apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile, che peraltro sono vietati ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Regolamento Assembleare;
- è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione;
- fatta riserva da parte della Presidenza di adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, il Presidente ha disposto che:
-- gli intervenuti possono prendere la parola solo sugli argomenti posti in discussione;
-- al fine di effettuare il proprio intervento, i presenti sono invitati ad alzare la mano e a rispettare i limiti di tempo testé fissati;
-- la richiesta d'intervento potrà essere presentata fino a quando non sarà stata dichiarata chiusa la discussione;
-- verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione;
-- gli azionisti sono invitati ad intervenire sull'argomento posto in discussione una volta sola;
-- le risposte potranno essere fornite al termine di tutti gli interventi;
-- coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica;
-- ove se ne ravvisi l'opportunità i lavori verranno sospesi per un breve periodo, per consentire la raccolta delle informazioni per procedere alle risposte;
-- la discussione sarà dichiarata chiusa esauriti gli inter-

venti, le risposte e le eventuali repliche;
-- il voto verrà esercitato mediante alzata di mano. Gli astenuti ed i contrari sono invitati a dare al Segretario o al personale di Segreteria il proprio nominativo ed il numero dei voti rilevabile dalla scheda consegnata all'ingresso;
- è fatto invito a far presente eventuali situazioni di esclusione o limitazione del diritto di voto e ciò a valere per tutte le votazioni; è fatto inoltre invito a coloro che intendessero allontanarsi prima delle votazioni a consegnare la scheda di votazione agli incaricati all'ingresso;
- sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'odierna adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-ter D.Lgs. 58/1998; su tali domande fornirà risposta l'Amministratore Delegato in sede di trattazione del relativo punto all'ordine del giorno.
Tutto quanto sopra richiamato, il Presidente segnala che sono presenti, secondo quanto risulta dalla segreteria dell'Assemblea, n. 9 soci rappresentanti, in proprio o per delega, n. 23.589.900 azioni ordinarie pari al 65,527% del capitale sociale con diritto di voto e dichiara che l'Assemblea è validamente costituita anche in sede straordinaria.

***

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria**, recante "Modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti" e, al riguardo:
- ricorda preliminarmente che è stato depositato ai sensi di legge e pubblicato sul sito internet della Società, oltre alla relazione dell'organo amministrativo sulle materie poste all'ordine del giorno, l'avviso agli azionisti ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice Civile e dell'articolo 84 del Regolamento approvato con delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971. Una copia delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti della parte straordinaria dell'ordine del giorno al presente si allega in unico fascicolo sotto **"A"**;
- propone di omettere la lettura della sopra menzionata documentazione in modo da avere più tempo disponibile, dopo la conclusione dell'esposizione dell'argomento, per successivi eventuali interventi da parte dei soci. L'assemblea unanime acconsente;
- apre pertanto la discussione con riferimento al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria per eventuali interventi e domande.
Plattner, per First Capital S.p.A., sottolinea come Bioera è stata sempre descritta al mercato come una holding di partecipazione pura nel settore specifico della produzione e distribuzione di prodotti biologici e naturali, richiamando al proposito il prospetto informativo del 1 luglio 2011, ed in particolare le pagine 25 e 81. Quindi, prosegue, se Bioera è

e resta tale non vi è a suo giudizio alcuna ragione per applicare il diritto di recesso. Pertanto, dichiara di votare contro la variazione proposta.
Inoltre, chiede di ricevere adeguate rassicurazioni dal Consiglio di Amministrazione che tale delibera non sia strumentale ad una diversificazione della tradizionale attività del Gruppo Bioera. In particolare, vorrebbe essere tranquillizzato circa l'assenza di qualsiasi progetto del Gruppo Bioera di espandere la propria attività nel settore farmaceutico, ove l'azionista di controllo è già presente tramite Pierrel, società di cui è noto, conclude il socio, lo stato di grave difficoltà.
Fabris, ricorda che Bioera era una società sostanzialmente fallita, e che la situazione di oggi deve dunque essere considerata positivamente. Rileva pure come sia curioso che un socio si lamenti del fatto che venga accordato il diritto di recesso, considerato che, solitamente, ci si lamenta del contrario. Ritiene in ogni caso che la scelta di prevedere il recesso non causi particolari problematiche, e ricorda come le strategie per i futuri sviluppi della Società vengono necessariamente definite dagli amministratori nominati dalla compagine di maggioranza.
Il **Presidente** osserva come, in linea generale, il recesso vuole essere una tutela in più per gli azionisti dissenzienti, ricordando comunque che il Consiglio di Amministrazione ha sul punto svolte le proprie considerazioni nella apposita relazione.
L'**Amministratore Delegato dott. Luca Bianconi** osserva come la modifica statutaria vuole assicurare un maggiore allineamento tra la clausola dell'oggetto sociale e l'attività che in effetti la Società svolge. Aggiunge che da quando egli riveste la carica di Amministratore Delegato il Consiglio di Amministrazione non ha mai discusso un'eventuale diversificazione nel settore farmaceutico.
Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:
- dichiara chiusa la discussione;
- dà lettura della proposta di delibera infra trascritta;
- dà atto che gli intervenuti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 17,35) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"*L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Bioera S.p.A., esaminata la Relazione degli Amministratori illustrativa della proposta di modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale, nel testo ivi proposto*

delibera

- *di modificare l'articolo 4 (quattro) dello Statuto sociale come indicato nella colonna Nuovo Testo di cui alla Relazione degli Amministratori illustrativa della proposta di modifica dell'articolo 4 (quattro) dello Statuto sociale (al presente allegata sotto* **"A"**;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti".

L'assemblea non approva.

Favorevoli n. 1.000.579 azioni (Caradonna in proprio per 1 azione; Fabris in proprio per 577 azioni; Santucci per delega di Rodinò per 1 azione; Lanza in rappresentanza di Ambrosiana Finanziaria Srl per 1.000.000 azioni).

Astenute n. 210.000 azioni (Matrone in proprio per 60.000 azioni; Bianconi in proprio per 150.000 azioni).

Contrarie le rimanenti n. 22.379.321 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

***

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria**, recante "Riduzione volontaria del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti" e, al riguardo:

- precisa, anche ai sensi dell'articolo 2445, secondo comma, del codice civile, che:

-- si propone anzitutto di procedere ad una riduzione del capitale su base volontaria al fine della copertura parziale delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2012, e

-- si propone inoltre di procedere ad una riduzione del capitale sociale su base volontaria finalizzata al miglioramento del patrimonio netto della Società. In particolare, la riduzione volontaria del capitale sociale avverrà mediante passaggio dell'importo di Euro 2.716.268 da "capitale" a "riserva legale", come tale indisponibile, che, pertanto, risulterà incrementata di un importo corrispondente. Sul piano procedurale, tale riduzione volontaria del capitale sociale, ove assunta, potrà essere eseguita soltanto una volta che sia decorso il termine di 90 giorni dalla data di iscrizione della deliberazione dell'Assemblea straordinaria nel Registro delle Imprese, purchè entro tale termine nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione abbia fatto opposizione;

- ricorda inoltre che è stata depositata ai sensi di legge e pubblicata sul sito internet della Società, oltre alla relazione dell'organo amministrativo sulle materie poste all'ordine del giorno, la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni corredata dalle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 Codice

Civile;
- propone di omettere la lettura della sopra menzionata documentazione in modo da avere più tempo disponibile, dopo la conclusione dell'esposizione dell'argomento, per successivi eventuali interventi da parte dei soci. L'assemblea unanime acconsente;
- ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, segnala che non sono accaduti fatti di rilievo successivamente alla data in cui è stata approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- apre pertanto la discussione con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria per eventuali interventi e domande.
Plattner, per First Capital S.p.A., osserva di non poter non rilevare la mancata contabilizzazione dell'*earn out* dovuto a Bicera in relazione all'operazione IBH/General Fruit, che avrebbe potuto contribuire a ridurre ulteriormente la perdita per un importo pari a circa 1,1 milioni di Euro. Per tale motivo annunzia che First Capital voterà contro la riduzione del capitale per l'ammontare proposto.
L'**Amministratore Delegato** precisa non essere questa la sede per entrare nel merito della questione dell'*earn out*. Fa tuttavia presente come esso riguardi il 2012, e non il 2011.
Plattner dissente dall'osservazione formulata dall'Amministratore Delegato, ribadendo che si fosse effettuata la contabilizzazione segnalata, essa avrebbe comunque ridotto la perdita che si vuole oggi ripianare.
Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.
Su invito del Presidente, io notaio do lettura delle proposte di delibere infra trascritte.
Prende a questo punto la parola il Presidente del Collegio sindacale **dott. Luigi Reale**, per segnalare che l'osservazione prima effettuata dal socio First Capital presuppone che l'*earn out* dal medesimo socio citato sia dovuto. Ciò, osserva, non può tuttavia oggi considerarsi accertato, essendo in corso di esecuzione il mandato sul punto conferito ad un arbitratore nella persona del prof. Montalenti.
E quindi il Presidente:
- dà atto che gli intervenuti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 17,40) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:
"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Bicera S.p.A., preso atto:
- *del progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 e della situazione patrimoniale al 31 marzo 2012 predisposta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;*
- *dell'utile pari ad Euro 23.119.252 maturato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;*
- *dell'utile di periodo pari ad Euro 2.526.908, come ri-*

sultante dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2012;

- *delle perdite pregresse che emergono dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2012 e che incidono sul capitale per Euro 2.283.865 e*
- *della Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74 del Regolamento Consob n. 11971/1999; nonchè*
- *delle osservazioni del Collegio Sindacale*

delibera

- *di procedere a ripianare parte delle perdite pregresse risultanti dalla situazione al 31 (trentuno) marzo 2012 per Euro 2.283.865 (duemilioniduecentottantatremilaottocentosessantacinque) riducendo il capitale sociale dagli attuali Euro 18.000.133 (diciottomilionicentotrentatre) ad Euro 15.716.268 (quindicimilionisettecentosedicimiladuecentosessantotto), e pertanto per Euro 2.283.865 (duemilioniduecentottantatremilaottocentosessantacinque), destinando tale importo a copertura di tali perdite;*
- *modificare l'articolo 6 (sei) dello Statuto sociale come indicato nella colonna Nuovo Testo (ove sono evidenziate le modifiche rispetto al testo vigente) di cui alla Relazione degli Amministratori illustrativa della proposta di riduzione volontaria del capitale sociale redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti".*

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 4.378.050 azioni (Plattner per delega di First Capital SpA per 3.623.050 azioni; Covolan per delega di Banque Privee Edmond De Rotschild Europe per 755.000 azioni).

Nessuna azione astenuta.

Favorevoli le rimanenti n. 19.211.850 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato e quindi:

- dà atto che gli intervenuti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 17,43) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"*L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Bioera S.p.A.:*

- *preso atto della Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 14 febbraio 1998, n. 58;*
- *preso atto dell'attestazione resa dal Collegio Sindacale che l'attuale capitale di Euro 18.000.133 è interamente*

sottoscritto e versato;

- *subordinatamente al decorso, senza che siano presentate opposizioni da parte dei creditori della Società, del termine di cui all'articolo 2445, terzo comma, del codice civile;*

delibera

- *di ridurre il capitale sociale da Euro 15.716.268 (quindicimilionisettecentosedicimiladuecentosessantotto) (quale risultante dalla riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile di cui conseguente all'esecuzione della delibera precedente) ad Euro 13.000.000 (tredicimilioni) e, pertanto, per un importo complessivo di Euro 2.716.268 (duemilionisettecentosedicimiladuecentosessantotto), destinando tale importo alla "riserva legale"*
- *di modificare l'articolo 4 (quattro) dello Statuto sociale come indicato nella colonna Nuovo Testo (ove sono evidenziate le modifiche rispetto al testo vigente) di cui alla Relazione degli Amministratori illustrativa della proposta di riduzione volontaria del capitale sociale;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione, sempre nel rispetto dell'articolo 2445 del codice civile, e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."*

L'assemblea approva a maggioranza.
Contrarie n. 4.378.050 azioni (Plattner per delega di First Capital SpA per 3.623.050 azioni; Covolan per delega di Banque Privee Edmond De Rotschild Europe per 755.000 azioni).
Nessuna azione astenuta.
Favorevoli le rimanenti n. 19.211.850 azioni intervenute.
Il Presidente proclama il risultato e, alle ore 17,45, essendosi conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della parte straordinaria, passa a trattare i restanti argomenti all'ordine del giorno della parte ordinaria, oggetto di separata verbalizzazione.

***

Il Comparente mi chiede l'allegazione al presente verbale:
- dello statuto sociale che recepisce le modifiche approvate dall'assemblea e che sarà vigente una volta decorso il termine di cui all'art. 2445 del codice civile, che al presente si allega sotto "**B**";
- dell'elenco nominativo degli intervenuti in assemblea, che al presente si allega sotto "**C**".

Del presente ho dato lettura al Comparente, che lo approva e con me lo sottoscrive, omessa per sua espressa dispensa la lettu-

ra degli allegati, alle ore 12,50.

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine diciotto e della diciannovesima sin qui.

F.to Roberto Santucci

F.to Carlo Marchetti notaio

All. "A" ab nr. 3032/4693 di rep.

bioera

BIOERA S.P.A.

Assemblea Straordinaria e Ordinaria

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Signori Azionisti,

siete stati convocati nell'Assemblea di Bioera S.p.A. (la "**Società**" o "**Bioera**") in sede straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Palestro 6, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 2012, ore 10.00, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2012, ore 17.00, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Parte straordinaria

1. Modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Riduzione volontaria del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e delle relative nota integrativa e relazione sulla gestione e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina di 2 membri del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2386, comma primo, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda il secondo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, in aggiunta a quanto di seguito esposto, si rinvia anche alla Relazione che sarà redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dall'articolo 74 del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato, che sarà messa successivamente a disposizione del pubblico, nelle forme e nei termini ivi previsti, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale.

* * *

Relazione illustrativa degli Amministratori sul primo punto all'ordine del giorno, parte STRAORDINARIA, redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 72, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato:

1. ***"Modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."***

Signori Azionisti,

la proposta di modifica statutaria sottoposta alla Vostra valutazione riguarda l'ampliamento dell'attuale oggetto sociale mediante la riformulazione dell'articolo 4 dello Statuto sociale in modo da includervi anche l'esercizio in via esclusiva o prevalente dell'attività di assunzione di partecipazioni, come descritta in dettaglio nel testo proposto di seguito.

Motivazioni della proposta

Occorre preliminarmente ricordare che la Società è a capo di un gruppo di primarie aziende operanti nella produzione e distribuzione di prodotti biologici e naturali e con partecipazioni in aziende attive nella distribuzione di prodotti alimentari tradizionali. Tali attività sono svolte dalle società controllate, mentre la Società svolge esclusivamente un'attività di *holding*. Si propone, pertanto, di adattare l'oggetto sociale all'attività prevalentemente svolta dalla Società, integrando il testo dello statuto in modo tale che l'attività di assunzione di partecipazioni possa essere svolta dalla Società anche in via prevalente o esclusiva.

Alle attività che caratterizzano l'oggetto sociale vigente ed a quelle ad esse tipicamente inerenti verrà, pertanto, ad affiancarsi quella di *holding*, eventualmente anche "pura". A parere del Consiglio di Amministrazione la descritta modifica dell'oggetto sociale si rende necessaria per assicurare la piena corrispondenza tra le disposizioni statutarie e le attività effettivamente svolte dalla Società, che verrebbe a mancare nell'ipotesi in cui l'assemblea decidesse di non approvare la modifica proposta.

Confronto tra le disposizioni vigenti e i testi proposti

Per le motivazioni sopra esposte, si propone, pertanto, di riformulare l'articolo 4 dello Statuto sociale come indicato nella colonna Nuovo Testo della proposta di delibera che segue.

Diritto di recesso

La modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale che si propone di deliberare, consentendo un cambiamento significativo dell'attività della Società, determinerà, ove approvata, l'insorgenza del diritto di recesso in capo agli azionisti che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. a), del codice civile.

A seguito della modifica dello Statuto sociale, saranno legittimati all'esercizio del diritto di recesso tutti i titolari di azioni che non avranno concorso all'adozione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria, a condizione che il socio recedente risulti titolare delle azioni di Bioera in relazione

alle quali è esercitato il diritto di recesso da data anteriore a quella in cui la deliberazione relativa alla suddetta modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale sarà assunta dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti e ne mantenga la titolarità fino all'ottenimento della Comunicazione (come di seguito definita). In conformità a quanto previsto dall'articolo 127-*bis*, comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**"), si intenderà non aver concorso all'approvazione della deliberazione ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, del codice civile, e pertanto legittimato all'esercizio del diritto di recesso, l'azionista in capo al quale la registrazione in conto delle azioni sia effettuata successivamente alla data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del Testo Unico della Finanza (la cd. "*record date*") ma prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare sulla modifica dell'oggetto sociale.

La dichiarazione di recesso dovrà essere inviata alla Società, mediante raccomandata, dagli azionisti legittimati, entro e non oltre quindici giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione assembleare che legittima il recesso.

La dichiarazione dovrà riportare:

(i) i dati anagrafici, il codice fiscale e il domicilio del socio recedente per le comunicazioni inerenti al procedimento;

(ii) il numero e la categoria di azioni per le quali il diritto è esercitato;

(iii) gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni;

(iv) l'indicazione dell'intermediario presso cui sono depositate le azioni.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata un'apposita comunicazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., attestante che: (a) la titolarità delle azioni, e quindi la qualità di socio, è in atto ininterrottamente da data anteriore a quella di assunzione della deliberazione, (b) le azioni sono state trasferite su un apposito conto vincolato in previsione del pagamento del corrispettivo del recesso e (c) le azioni oggetto di recesso sono libere da pegni o altri gravami a favore di terzi (la "**Comunicazione**"). Nell'ipotesi in cui le azioni siano gravate da pegno o altro vincolo, l'azionista legittimato recedente dovrà allegare alla dichiarazione di recesso un'apposita dichiarazione, rilasciata dal creditore pignoratizio o dal soggetto a favore del quale sia costituito altro vincolo, con cui tale soggetto rilasci il proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni oggetto del recesso in conformità alle istruzioni dell'azionista legittimato.

Qualora l'azionista non sia in grado di allegare nei termini la suddetta Comunicazione, dovrà trasmetterla – a pena d'inammissibilità della dichiarazione di recesso – mediante l'invio di un'ulteriore lettera raccomandata entro il terzo giorno lavorativo successivo al quindicesimo giorno dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione assembleare che legittima il recesso.

Ai sensi dell'art. 2437-*bis*, comma 2, del codice civile e delle disposizioni regolamentari vigenti, le azioni della Società oggetto di recesso non potranno essere cedute e il rilascio della Comunicazione comporterà il blocco delle azioni ad opera dell'intermediario sino alla loro liquidazione.

Ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3, del codice civile, il corrispettivo spettante a ciascun azionista ordinario che eserciti il diritto di recesso sarà pari alla media aritmetica semplice dei prezzi di chiusura di borsa delle azioni di Bioera nei sei mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria convocata per deliberare la modifica dell'oggetto sociale, moltiplicato per il numero di azioni per le quali sarà stato validamente ed efficacemente esercitato il diritto di recesso.

La Società provvederà a comunicare l'esatto valore unitario di liquidazione delle azioni ai fini del recesso nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le informazioni relative alle modalità e ai termini dell'esercizio del diritto di recesso non definibili prima della data dell'assemblea, tra cui la data di effettiva iscrizione della deliberazione nel registro delle imprese, verranno resi noti dalla Società – unitamente alle indicazioni di dettaglio circa i termini e le modalità di esercizio del diritto, nonché di pagamento del corrispettivo del recesso – mediante diffusione di un apposito comunicato con le modalità indicate nella Parte III, Titolo II, Capo I, del Regolamento Consob del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato.

In conformità all'articolo 2437-*bis*, comma 3, del codice civile, il recesso non potrà essere esercitato e, se già esercitato, sarà privo di efficacia, se, entro novanta giorni, la Società dovesse revocare la delibera che lo legittima.

Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, il procedimento di liquidazione si svolgerà in conformità all'articolo 2437-*quater* del codice civile. In particolare, i termini dell'offerta in opzione ai soci che non abbiano receduto delle azioni rispetto a cui è stato esercitato il diritto di recesso, nonché le modalità per l'esercizio del relativo diritto di opzione, saranno resi noti con le modalità indicate nella Parte III, Titolo II, Capo I, del Regolamento Emittenti e mediante pubblicazione di un apposito avviso rivolto agli azionisti.

Si segnala che in caso di (a) esercizio del diritto di recesso da parte di tutti i soci diversi dall'attuale azionista di maggioranza e, pertanto, per una partecipazione pari a circa il 49,997% delle azioni con diritto di voto e (b) mancato integrale collocamento delle azioni dei soci recedenti a seguito dell'offerta in opzione ai soci e dell'eventuale successiva offerta in Borsa, considerato il valore di liquidazione delle azioni Bioera pari a Euro 0,4095 (calcolato secondo quanto disposto dall'articolo 2437-*ter* del codice civile), l'impatto finanziario massimo per la Società ammonterebbe a circa Euro 7,3 milioni. Alla data del 31 marzo 2012 la Società ha già disponibilità di tale importo.

* * *

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"*L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Bioera S.p.A., esaminata la Relazione degli Amministratori illustrativa della proposta di modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale,*

bioera

DELIBERA

(i) di modificare l'articolo 4 dello Statuto sociale come indicato nella colonna Nuovo Testo (ove sono evidenziate le modifiche rispetto al testo vigente):

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
Articolo 4	**Articolo 4**
La Società ha per oggetto l'attività di: - produzione e commercio all'ingrosso e al dettaglio, anche con marchi propri, di prodotti per l'erboristeria, alimenti naturali, prodotti dell'apicoltura, cosmetici e prodotti per l'estetica in genere, specialità medicinali, presidi medico-chirurgici, prodotti farmaceutici, cosmetici, alimentari in genere comprese le bevande alcoliche, dietetici, apistici, sanitari e ortopedici, articoli per l'infanzia e prodotti di interesse ecologico. - produzione e commercio all'ingrosso e al dettaglio di bevande alcoliche ed analcoliche, concentrati di frutta, di dolciumi e di prodotti alimentari in genere, l'imbottigliamento di detti prodotti anche per conto terzi; - assunzione di agenzie e rappresentanze di ditte e società operanti nel medesimo settore o similari; - acquisto o cessione sotto qualsiasi forma di brevetti, licenze, processi di fabbricazione nazionali ed esteri; - fornitura di servizi a supporto delle imprese alimentari, quali: il marketing, la ricerca di mercato, gli studi di settore, la consulenza e l'informatizzazione e più in genere tutti i servizi propri del settore alimentare; - progettazione, produzione, applicazione anche con licenza d'uso e vendite di macchinari, impianti e attrezzature con i relativi software applicativi; - realizzazione di negozi o punti vendita dei beni prodotti e commercializzati, da gestire in proprio o da affittare a terzi; - acquisto, vendita, costruzione e gestione di beni immobili di qualsiasi genere e natura. Essa potrà compiere, in via in ogni caso non prevalente, ogni operazione di carattere industriale, commerciale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare, che sia strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, inclusa la concessione di garanzie a favore di terzi e l'assunzione di partecipazioni o interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio.	La Società ha per oggetto l'attività di: - produzione e commercio all'ingrosso e al dettaglio, anche con marchi propri, di prodotti per l'erboristeria, alimenti naturali, prodotti dell'apicoltura, cosmetici e prodotti per l'estetica in genere, specialità medicinali, presidi medico-chirurgici, prodotti farmaceutici, cosmetici, alimentari in genere comprese le bevande alcoliche, dietetici, apistici, sanitari e ortopedici, articoli per l'infanzia e prodotti di interesse ecologico. - produzione e commercio all'ingrosso e al dettaglio di bevande alcoliche ed analcoliche, concentrati di frutta, di dolciumi e di prodotti alimentari in genere, l'imbottigliamento di detti prodotti anche per conto terzi; - assunzione di agenzie e rappresentanze di ditte e società operanti nel medesimo settore o similari; - acquisto o cessione sotto qualsiasi forma di brevetti, licenze, processi di fabbricazione nazionali ed esteri; - fornitura di servizi a supporto delle imprese alimentari, quali: il marketing, la ricerca di mercato, gli studi di settore, la consulenza e l'informatizzazione e più in genere tutti i servizi propri del settore alimentare; - progettazione, produzione, applicazione anche con licenza d'uso e vendite di macchinari, impianti e attrezzature con i relativi software applicativi; - realizzazione di negozi o punti vendita dei beni prodotti e commercializzati, da gestire in proprio o da affittare a terzi; - acquisto, vendita, costruzione e gestione di beni immobili di qualsiasi genere e natura. **La Società potrà inoltre svolgere, anche in via prevalente o esclusiva, l'assunzione e la dismissione, sotto qualsiasi forma, di partecipazioni e interessenze in società o enti, quotati o non quotati, pubblici o privati, in Italia o all'estero, attivi prevalentemente nei settori descritti al precedente comma o in settori a questo analoghi, affini o complementari, nonché la**

Sono espressamente esclusi l'esercizio di attività oggetto di riserve di legge e lo scioglimento in via professionale e nei confronti del pubblico di servizi d'investimento e di attività bancaria e finanziaria ai sensi rispettivamente del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e delle relative disposizioni di attuazione.	**gestione degli stessi.** Essa potrà compiere, in via in ogni caso non prevalente, ogni operazione di carattere industriale, commerciale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare, ~~che sia strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale,~~ inclusa la concessione **di finanziamenti e** di garanzie **a favore di società controllate e collegate,** ~~e l'assunzione di partecipazioni o interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio.~~ Sono espressamente esclusi l'esercizio di attività oggetto di riserve di legge e lo scioglimento in via professionale e nei confronti del pubblico di servizi d'investimento e di attività bancaria e finanziaria ai sensi rispettivamente del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e delle relative disposizioni di attuazione.

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."

Relazione illustrativa degli Amministratori sul secondo punto all'ordine del giorno, parte STRAORDINARIA, redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 72, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato

2. ***"Riduzione volontaria del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."***

Con riferimento a tale punto all'ordine del giorno il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra attenzione l'approvazione di due diverse delibere di riduzione volontaria del capitale sociale:

(i) una riduzione volontaria del capitale sociale per perdite da Euro 18.000.173 ad Euro 15.716.268 e, pertanto, per un importo complessivo di Euro 2.283.865, secondo le previsioni di cui all'articolo 2446 del codice civile;

(ii) una riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 15.716.268 ad Euro 13.000.000 e, pertanto, per un importo complessivo di Euro 2.716.268 secondo le previsioni di cui all'articolo 2445 del codice civile.

Per una maggiore e più completa informativa in relazione alla prospettata riduzione volontaria del capitale sociale per perdite, alle motivazioni sottese a tale operazione, alla relativa proposta di deliberazione, nonché alla conseguente proposta di modifica dello statuto sociale, si rinvia alla relazione che il Consiglio di Amministrazione redigerà, conformemente allo schema n. 5 dell'Allegato 3A al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e che conterrà la situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2012. Tale relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, sarà trasmessa alla Consob e messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A..

La riduzione volontaria del capitale ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile è finalizzata al miglioramento del patrimonio netto della Società, sul presupposto che, anche a seguito della prospettata riduzione, l'ammontare del capitale sociale sarà adeguato alla struttura e alle attività svolte dalla Società. La riduzione del capitale sociale avverrà mediante passaggio dell'importo di Euro 2.716.268 da "capitale" a "riserva legale" che, pertanto, risulterà incrementata di un importo corrispondente. All'esito di tale operazione, pertanto, il capitale sociale di Bioera ammonterà ad Euro 13.000.000 e la riserva legale ad Euro 2.716.268.

La delibera di riduzione volontaria del capitale sociale, ove assunta, potrà avere esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2445 del codice civile, una volta decorso il termine di 90 giorni dalla data di iscrizione di tale delibera nell'ufficio del Registro delle Imprese di Milano senza che siano intervenute opposizioni da parte dei creditori della Società anteriori a tale data di iscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le motivazioni sottostanti la proposta di riduzione del capitale sociale secondo le previsioni di cui all'articolo 2445 di cui alla presente Relazione rimarrebbero valide anche nel caso di mancata approvazione da parte dell'Assemblea degli

Azionisti della proposta di riduzione volontaria del capitale sociale per perdite secondo le previsioni di cui all'articolo 2446 del codice civile. Anche in tal caso, pertanto, la proposta di riduzione del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile rimarrà valida ed efficace, fermo restando che tale proposta sarà automaticamente modificata per riflettere la composizione del capitale sociale a seguito della mancata riduzione volontaria ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile.

A seguito dell'eventuale riduzione del capitale sociale l'articolo 6 dello Statuto sociale sarà conseguentemente modificato per riflettere la nuova composizione del capitale sociale, che verrebbe ad ammontare in Euro 13.000.000.

L'articolo 6 dello Statuto sociale, pertanto, verrebbe riformulato come indicato nella colonna Nuovo Testo della proposta di delibera che segue.

* * *

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"*L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Bioera S.p.A.:*

- *preso atto della Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 14 febbraio 1998, n. 58;*
- *preso atto dell'attestazione resa dal Collegio Sindacale che l'attuale capitale di Euro 18.000.133 è interamente sottoscritto e versato;*
- *subordinatamente al decorso, senza che siano presentate opposizioni da parte dei creditori della Società, del termine di cui all'articolo 2445, terzo comma, del codice civile;*

DELIBERA

(i) *di ridurre il capitale sociale da Euro 15.716.268 (quale risultante dall'eventuale riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile di cui conseguente all'esecuzione della delibera precedente) ad Euro 13.000.000 e, pertanto, per un importo complessivo di Euro 2.716.268, destinando tale importo alla "riserva legale" per Euro 2.000.000 e alla costituzione di una riserva di patrimonio denominata "riserva disponibile" per Euro 716.268;*

(ii) *modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale come indicato nella colonna Nuovo Testo (ove sono evidenziate le modifiche rispetto al testo vigente):*

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
Articolo 6 (capitale sociale)	**Articolo 6 (capitale sociale)**
Il capitale sociale è di Euro 18.000.133 (diciottomilionicentotrentatre) interamente versato e rappresentato da n. 36.000.266 azioni ordinarie prive di valore nominale.	Il capitale sociale è di Euro ~~18.000.133 (diciottomilionicentotrentatre)~~ 13.000.000 (tredicimilioni) interamente versato e rappresentato da n. 36.000.266 azioni ordinarie prive di valore nominale.

(iii) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione, sempre nel rispetto dell'articolo 2445 del codice civile, e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti.*"

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e in conformità all'Allegato 3A, Schema n. 5 del medesimo Regolamento Consob, al fine di illustrare la situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2012 di Bioera S.p.A. ("**Bioera**" o la "**Società**") approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2012 ai fini di cui all'articolo 2446 del codice civile, nonché la proposta di riduzione del capitale sociale di Bioera a copertura di parte delle perdite pregresse che sarà sottoposta all'Assemblea degli azionisti convocata per il giorno 28 maggio 2012 in prima convocazione e, occorrendo, per il 29 maggio 2012 in seconda convocazione.

La situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2012 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 aprile 2012 ha evidenziato l'esistenza di perdite pregresse per un importo di Euro 2.951 migliaia, riserve negative per Euro 1.860 migliaia e un utile di periodo pari ad Euro 2.527 migliaia. L'esistenza di perdite pregresse era stata accertata dal Consiglio di Amministrazione già in fase di redazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e, successivamente, al 31 dicembre 2011. Ciò nonostante, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto che non sussistesse per la Società la fattispecie di cui all'articolo 2446 del codice civile in quanto già nel corso del mese di febbraio 2011 (e, quindi, prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e dell'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio al 31 dicembre 2010), a seguito dell'omologazione da parte del Tribunale di Reggio Emilia del concordato preventivo relativo alla Società (il "**Concordato Preventivo**"), la Società aveva registrato un provento straordinario per complessivi Euro 23.324 migliaia. In aggiunta, la Società registrava altresì la positiva conclusione della prima tranche dell'aumento di capitale previsto dal Concordato Preventivo, che portava nelle casse della Società un ammontare complessivo di Euro 9.000 migliaia. Successivamente, nel corso dell'esercizio 2011 la Società ha incassato ulteriori Euro 9.000 migliaia derivanti dalla positiva conclusione delle ulteriori tranche di aumento di capitale previsti dal Concordato Preventivo.

Anche alla data della presente Relazione non sussistono i requisiti per il verificarsi per la Società della fattispecie di cui all'articolo 2446 del codice civile. Ciò nonostante, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre alla convocata Assemblea degli Azionisti una riduzione volontaria del capitale sociale al fine di adeguare tale capitale al valore nominale della Società. Pertanto, qualora approvata dall'Assemblea degli Azionisti, la riduzione del capitale sociale verrebbe effettuata dalla Società su base volontaria.

1. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ AL 31 MARZO 2012

Di seguito sono riportati i prospetti relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria e al conto economico di Bioera al 31 marzo 2012, confrontati con i dati al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010, e le principali note di commento.

Si segnala che i dati al 31 dicembre 2011 sono estratti dal progetto di bilancio di Bioera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione del 26 marzo 2012 e del 20 aprile 2012 e che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per il 28 maggio 2012 in prima convocazione e, occorrendo, per il 29 maggio 2012 in seconda convocazione. Per ulteriori informazioni circa il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2011, si rinvia alla relazione degli amministratori e alla ulteriore documentazione che saranno messe a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Si precisa che tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

bioera

Situazione patrimoniale-finanziaria

	note	31.3.2012	31.12.2011	31.12.2010
Immobilizzazioni materiali		104	109	-
Immobilizzazioni immateriali		52	58	-
Partecipazioni	(1)	8.352	8.152	11.016
Crediti e altre attività non correnti	(2)	3.694	3.694	*
Imposte anticipate	(3)	1.473	1.538	*
Attività non correnti		**13.675**	**13.551**	**11.016**
Crediti commerciali		162	54	28
Altre attività e crediti diversi correnti		145	144	3
Crediti tributari		376	426	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(4)	1.499	4.510	820
di cui Titoli e obbligazioni detenuti per la negoziazione		*1.353*	*4.395*	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(5)	7.097	1.481	143
Attività correnti		**9.279**	**6.615**	**994**
TOTALE ATTIVITA'		**22.954**	**20.166**	**12.010**
Capitale		18.000	18.000	1.788
Riserve e altre componenti di patrimonio netto		(1.860)	(1.860)	14.806
Utili/(Perdite) a nuovo e di periodo		(424)	(2.951)	(42.664)
di cui Utili/(Perdite) dell'esercizio		*2.527*	*23.119*	*(3.435)*
Patrimonio netto	(6)	**15.716**	**13.189**	**(26.070)**
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	(7)	4.216	4.216	-
Benefici per i dipendenti - TFR		13	6	79
Passività non correnti		**4.229**	**4.222**	**79**
Debiti finanziari e altre passività finanziarie correnti	(7)	18	60	33.199
Debiti commerciali	(8)	791	1.041	2.013
Fondi correnti	(9)	1.327	1.483	2.766
Debiti tributari		23	9	-
Altre passività e debiti diversi correnti	(10)	850	162	23
Passività correnti		**3.009**	**2.755**	**38.001**
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'		**22.954**	**20.166**	**12.010**

Conto economico separato	note	2012 (*)	2011	2010
Ricavi	(11)	93	1.012	26
Altri ricavi operativi	(12)	3.663	205	-
Altri ricavi non ricorrenti	(13)	-	23.324	-
Ricavi		**3.756**	**24.541**	**26**
Costi per servizi e prestazioni	(14)	319	2.052	678
Costi del personale		123	193	200
Altri costi operativi		85	73	198
Altri costi non ricorrenti	(15)	725	-	-
Accantonamenti		-	139	1.210
Risultato operativo lordo		**2.504**	**22.084**	**(2.260)**
Ammortamenti		(11)	(27)	(87)
(Svalutazioni)/Rivalutazioni di immobilizzazioni		-	-	(889)
Risultato operativo		**2.493**	**22.057**	**(3.236)**
Proventi/(Oneri) finanziari netti		99	122	(647)
Utile/(Perdita) ante imposte		**2.592**	**22.179**	**(3.883)**
Imposte sul reddito	(16)	(65)	940	448
Utile/(Perdita) netto		**2.527**	**23.119**	**(3.435)**

(*) per l'esercizio 2012 il periodo di riferimento è 1 gennaio - 31 marzo; per gli esercizi 2011 e 2010 il periodo di riferimento è 1 gennaio - 31 dicembre

1. Partecipazioni

La voce accoglie partecipazioni in imprese controllate, assimilabili ad investimenti duraturi operati prevalentemente per motivi strategici; la composizione e l'analisi dei movimenti della voce nel corso dell'esercizio 2011 e del primo trimestre 2012 sono descritte nella tabella sottostante:

	1-gen-2011	sottoscrizioni	cessioni	31-dic-2011	sottoscrizioni	31-mar-2012
Ki Group S.p.A.	5.312	2.009		7.321		7.321
Organic Oils S.p.A.	282	500		782	200	982
International Bar Holding S.r.l.	894		(894)	-		-
Bionature Foods S.r.l.	-	49		49		49
Jungle Juice S.r.l. in liquidazione	-			-		-
Natfood S.r.l. in fallimento	-			-		-
Partecipazioni in imprese controllate	6.488	2.558	(894)	8.152	200	8.352
CDD S.p.A.	4.528		(4.528)	-		
Partecipazioni in società a controllo congiunto	4.528	-	(4.528)	-	-	
Totale - PARTECIPAZIONI	11.016	2.558	(5.422)	8.152	200	8.352

Le "*sottoscrizioni*" eseguite nel corso dell'esercizio 2011 risultano principalmente riferite alle operazioni di versamento per le operazioni di aumento di capitale sociale deliberate dalle controllate *Ki Group* e *Organic Oils* nel corso dell'esercizio 2011 e sottoscritte dalla Società anche con riferimento alle quote non sottoscritte da parte dei soci terzi; per effetto di tali sottoscrizioni, le percentuali di partecipazione di Bioera al 31 dicembre 2011 sono pertanto pari al 99,92% del capitale sociale di *Ki Group* e al 99,90% del capitale sociale di *Organic Oils*. Successivamente, in data 30 marzo 2012, Bioera ha convertito un finanziamento di Euro 200 migliaia concesso alla controllata *Organic Oils* nel mese di febbraio 2012 in conto futuro aumento di capitale, al fine di dotare la controllata di una patrimonializzazione atta a supportare il piano di sviluppo e rilancio previsto nel budget 2012.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2011, inoltre, coerentemente con gli obiettivi strategici di lungo periodo e di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo, la Società aveva perfezionato alcune cessioni, tutte effettuate a valore di carico, e pertanto senza rilevazione di proventi e/o oneri da cessione:

- cessione infragruppo a favore della controllata *Ki Group S.p.A.* della partecipazione detenuta in *CDD S.p.A.*, pari al 50% del capitale sociale di quest'ultima, per l'ammontare complessivo di Euro 4.528 migliaia;
- cessione a favore di Biofood Holding (società che detiene l'intero capitale sociale di Biofood Italia, a sua volta socio di controllo di Bioera) della partecipazione detenuta in *International Bar Holding*, per l'ammontare complessivo di Euro 894 migliaia.

Si segnala che in data 30 marzo 2012 la Società ha ceduto, per un corrispettivo di complessivi Euro 3.500 migliaia, la quota di partecipazione detenuta in *Lacote S.r.l.*, pari al 30% del capitale sociale di quest'ultima. Poiché da un punto vista contabile nei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2011, come previsto dall'applicazione degli IFRS di riferimento, si era proceduto a rappresentare l'annullamento dell'operazione originaria di acquisto della partecipazione in *Lacote S.r.l.* da parte di Bioera, in quanto le previsioni contrattuali nonché i patti parasociali facevano in modo di non trasferire rischi e benefici correlati alla proprietà di tali

partecipazioni oggetto di "scambio" ai rispettivi acquirenti, l'operazione di cessione ha generato, al 31 marzo 2012, la rilevazione di una plusvalenza per l'ammontare di Euro 3.500 migliaia.

2. Crediti e altre attività non correnti

	31-mar-2012	31-dic-2011	31-dic-2010
Crediti vs Ki Group per cessione quote CDD	2.800	2.800	-
Crediti vs Biofood Holding per cessione quote IBH	741	741	-
Valore cessione ulteriori quote IBH	153	153	-
Totale - CREDITI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	**3.694**	**3.694**	**-**

La voce "*crediti vs Ki Group per cessione quote CDD*" si riferisce al prezzo residuo di cessione (Euro 4.528 migliaia originari) della partecipazione pari al 50,0% del capitale sociale di CDD S.p.A. a favore della controllata *Ki Group S.p.A.*, operazione avvenuta nel mese di aprile 2011; l'importo è esigibile entro aprile 2014 e su tale dilazione maturano interessi pari al 3,5% annuo. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, non si ritiene necessario procedere alla svalutazione del credito.

La voce "*crediti vs Biofood Holding per cessione quote IBH*" si riferisce al prezzo di cessione (Euro 741 migliaia originari) della partecipazione pari al 80,44% del capitale sociale della *International Bar Holding S.r.l.* a favore della controllante ultima *Biofood Holding*, operazione avvenuta nel mese di maggio 2011; l'importo è esigibile entro maggio 2014 e su tale dilazione maturano interessi pari al 3,5% annuo. Il credito risulta garantito da pegno sulle quote sociali; sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e delle garanzie ricevute, non si ritiene necessario procedere alla svalutazione del credito.

La voce "*valore cessione ulteriori quote IBH*" si riferisce al prezzo di cessione da parte di Bioera a favore di *Biofood Holding* di ulteriori quote di partecipazione in *International Bar Holding S.r.l.*, complessivamente pari al 16,56% del capitale sociale di quest'ultima, intestate, alla data della presente situazione patrimoniale, a terzi, in quanto Bioera ha sottoscritto un accordo con i terzi intestatari per l'acquisizione a titolo definitivo di una quota pari al 10,56% del capitale sociale e confida di poter far accertare l'ulteriore 6,0% come di sua proprietà.

3. Imposte anticipate

La tabella sottostante dettaglia le differenze temporanee tra imponibile fiscale e reddito civilistico che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate:

	31-mar-2012	31-dic-2011	31-dic-2010
Perdita fiscale 2011, non utilizzata per consolidato fiscale	1.076	1.076	-
Fondi correnti e non correnti	383	448	-
Altre variazioni temporanee	14	14	-
Totale - IMPOSTE ANTICIPATE	**1.473**	**1.538**	

La voce accoglie, principalmente, l'effetto della perdita fiscale conseguita dalla Società nel corso dell'esercizio 2011, al netto della parte utilizzata a fronte del contratto di consolidato fiscale in essere con le controllate *Ki Group, La Fonte della Vita* e *Organic Oils*.

4. Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti

	31-mar-2012	31-dic-2011	31-dic-2010
Titoli e obbligazioni	1.353	4.395	-
Crediti finanziari vs società controllate e controllanti	146	115	116
Crediti vs Dott. Taffi S.r.l. per cessione Erboristerie d'Italia	-	-	252
Crediti finanziari vs Greenholding S.r.l.	-	-	448
Altri crediti finanziari	-	-	4
Totale - CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	**1.499**	**4.510**	**820**

Al 31 marzo 2012 la voce presenta un decremento di Euro 3.011 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 dovuto essenzialmente alla liquidazione di parte del *monte titoli e obbligazioni* sottoscritto nel corso dell'esercizio 2011 al fine di utilizzare la momentanea eccedenza di liquidità, acquisita a seguito dell'operazione di aumento di capitale, in strumenti finanziari caratterizzati da rendimenti più elevati rispetto ai depositi bancari a vista, ancorché prontamente liquidabili. La seguente tabella dettaglia il *valore dei titoli e delle obbligazioni* sottoscritte in essere al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011:

	31-mar-2012	31-dic-2011
Obbligazioni UBI - scadenza 30 gennaio 2012	-	598
Obbligazioni Intesa - scadenza 11 maggio 2012	494	494
CTZ - scadenza 31 agosto 2012	-	523
BOT - scadenza 14 settembre 2012	-	450
BTP - scadenza 15 ottobre 2012	856	856
CTZ - scadenza 31 dicembre 2012	-	524
BTP - scadenza 30 giugno 2013	-	471
BTP - scadenza 30 novembre 2013	-	464
adeguamento al fair value	3	15
Titoli e obbligazioni	**1.353**	**4.395**

5. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31-mar-2012	31-dic-2011	31-dic-2010
Depositi bancari (conti correnti ordinari)	1.737	761	143
Conti deposito	1.640	500	-
Depositi bancari (conti correnti vincolati)	3.500	-	-
Libretti al portatore (conto vincolato)	220	220	-
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Totale - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	**7.097**	**1.481**	**143**

I depositi bancari a vista sono remunerati ad un tasso variabile.

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitino il pieno utilizzo ad eccezione:

- dell'importo di Euro 220 migliaia (al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011), depositato sul libretto al portatore emesso nel corso dell'esercizio 2010 a favore del Commissario Giudiziario incaricato di sovrintendere alla procedura di Concordato Preventivo;
- dell'importo di Euro 3.500 migliaia (al 31 marzo 2012) derivante dalla cessione della quota di partecipazione detenuta in *Lacote S.r.l.* e per il quale, al 31 marzo 2012, sono in corso le procedure amministrative di svincolo dell'intero ammontare.

Il *fair value* delle disponibilità liquide coincide, a ciascuna data di chiusura, con il valore contabile delle stesse.

6. Patrimonio netto

Il capitale sociale di Bioera, pari a Euro 18.000 migliaia interamente sottoscritti e versati, risulta composto da n. 36.000.266 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

La voce "*riserve*", pari a Euro (1.860) migliaia, risulta composta unicamente dai costi sostenuti dalla Società in relazione all'operazione di aumento di capitale sociale effettuata nel corso dell'esercizio 2011; tali costi ammontano, al netto dell'effetto fiscale di Euro 705 migliaia, a Euro 2.565 migliaia.

Si ricorda che, successivamente al deposito in data 2 febbraio 2011 del decreto di omologa del Concordato Preventivo, nel corso dell'esercizio 2011 ha avuto corso l'operazione di riduzione del capitale sociale per perdite, con contestuale aumento dello stesso a Euro 18.000 migliaia,

così come previsto dal piano di Concordato Preventivo e deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 novembre 2010.

7. Debiti finanziari e altre passività finanziarie correnti e non correnti

Le seguenti tabelle evidenziano la movimentazione dei debiti finanziari correnti e non correnti, nonché l'esposizione debitoria della Società suddivisa per tipologia di rapporto e per scadenza:

	31-mar-2012	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	31-dic-2011	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
Debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine	4.234	18	2.951	1.265	4.275	59	2.951	1.265
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	1	1	-	-
Totale - DEBITI FINANZIARI E ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE	4.234	18	2.951	1.265	4.276	60	2.951	1.265

	31-dic-2011	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	31-dic-2010	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
Debiti verso banche per scoperti di conto corrente	-	-	-	-	190	190	-	-
Debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine	4.275	59	2.951	1.265	15.722	15.722	-	-
Debiti finanziari verso controllanti, controllate e correlate	-	-	-	-	17.287	17.287	-	-
Debiti verso altri finanziatori	1	1	-	-	-	-	-	-
Totale - DEBITI FINANZIARI E ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE	4.276	60	2.951	1.265	33.199	33.199	-	-

Il significativo decremento dei debiti finanziari al 31 dicembre 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 è imputabile essenzialmente ai seguenti fattori:

- assunzione di debito da parte di *Biofood Italia*, per complessivi Euro 6.000 migliaia, a fronte della sottoscrizione della prima tranche di aumento di capitale riservata all'investitore Ing. Canio Giovanni Mazzaro;
- effetto della falcidia concordataria sui debiti finanziari chirografari, per complessivi Euro 21.956 migliaia, a seguito dell'intervenuta omologa della proposta di Concordato Preventivo.

Il *fair value* dei debiti finanziari e delle altre passività finanziarie correnti e non correnti coincide, alla data di ciascuna chiusura, con il valore contabile delle stesse.

8. Debiti commerciali

La composizione e la variazione della voce sono illustrate nella tabella sottostante:

	31-mar-2012	31-dic-2011	31-dic-2010
Debiti verso fornitori terzi	791	1.031	1.827
Debiti verso società del Gruppo	-	10	-
Debiti verso società correlate	-	-	186
Totale - DEBITI COMMERCIALI	**791**	**1.041**	**2.013**

Al 31 dicembre 2011 la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente risulta essenzialmente determinata da:

- totale azzeramento dei debiti in essere al 31 dicembre 2010,
- residuo ammontare di costi sostenuti per l'aumento di capitale (Euro 534 migliaia).

Al 31 marzo 2012 il residuo ammontare di costi sostenuti per l'aumento di capitale ammonta a Euro 228 migliaia.

9. Fondi correnti

La composizione e la movimentazione dei fondi correnti sono evidenziate nelle tabelle sottostanti:

	1-gen-2012	incrementi	utilizzi	rilasci	riclassifiche	31-mar-2012
Fondo rischi per controversie legali	495			(139)		356
Fondo rischi creditori contestati	988			(17)		971
Totale - FONDI CORRENTI	**1.483**	**-**	**-**	**(156)**	**-**	**1.327**

	1-gen-2011	incrementi	utilizzi	rilasci	riclassifiche	31-dic-2011
Fondo ristrutturazione aziendale	167		(81)	(60)	(26)	-
Fondo oneri concordato preventivo	471			(141)	(330)	-
Fondo rischi per controversie legali	-	139			356	495
Fondo rischi creditori contestati	2.128	51	(241)	(950)		988
Totale - FONDI CORRENTI	**2.766**	**190**	**(322)**	**(1.151)**	**-**	**1.483**

In particolare:

- il "*fondo ristrutturazione aziendale*" al 31 dicembre 2010 accoglieva le previsioni di costi ancora da sostenersi a seguito dell'operazione di ristrutturazione aziendale avviata nel corso dell'esercizio 2010. Nel corso dell'esercizio 2011 il fondo è stato utilizzato per Euro 81 migliaia, mentre al 31 dicembre 2011 è stato riclassificato tra i

fondi per rischi e oneri per controversie legali, al netto di Euro 60 migliaia rilasciati in quanto ritenuti eccedenti rispetto alle previsioni di oneri ancora da sostenere;

- il "*fondo oneri concordato preventivo*" al 31 dicembre 2010 si riferiva ai costi ancora da sostenersi in relazione alla procedura di Concordato Preventivo omologata nel mese di febbraio 2011. Al 31 dicembre 2011 tale fondo è stato riclassificato tra i fondi per rischi e oneri per controversie legali, al netto di Euro 141 migliaia rilasciati in quanto ritenuti eccedenti rispetto alle previsioni di oneri ancora da sostenere;

- il "*fondo rischi creditori contestati*" include il valore di debiti che la Società ritiene di non dover pagare e intende pertanto contestare. Rispetto al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2011 l'importo si decrementa principalmente in relazione all'esdebitazione intervenuta sulla parte chirografa di tali debiti (Euro 950 migliaia).

Nel corso dell'esercizio 2012, a seguito della sottoscrizione di un accordo transattivo con Capeq Partners II & Cie e Natixis Cape, sono stati rilasciati fondi accantonati in esercizi precedenti per complessivi Euro 156 migliaia.

10. Altre passività e debiti diversi correnti

La composizione e la variazione della voce sono illustrate nella tabella sottostante:

	31-mar-2012	31-dic-2011	31-dic-2010
Debiti verso società del Gruppo per consolidato fiscale	69	69	-
Debiti verso dipendenti	30	19	9
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22	22	10
Debiti verso Amministratori per emolumenti	4	52	-
Debiti vs Capeq e Natixis per accordo transattivo	725	-	-
Altri debiti a breve termine	-	-	4
Totale - ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI CORRENTI	**850**	**162**	**23**

Al 31 marzo 2012 si rileva un debito di complessivi Euro 725 migliaia sorto a seguito della sottoscrizione di un accordo transattivo con i fondi lussemburghesi Capeq Partners II & Cie e Natixis Cape allo scopo di chiudere alcuni contenziosi in corso.

11. Ricavi

La composizione dei ricavi è descritta nella tabella sottostante:

	2012	2011	2010
Ricavi per servizi	93	573	26
Dividendi	-	439	-
Totale - RICAVI	**93**	**1.012**	**26**

La voce include:

- ricavi per servizi di amministrazione e finanza, pianificazione e controllo di gestione e gestione strategica e sviluppo di business, interamente resi a favore delle controllate *Ki Group S.p.A.* e *Organic Oils*, per complessivi Euro 573 migliaia nell'esercizio 2011 e Euro 93 migliaia nel corso del primo trimestre 2012,
- dividendi, nel corso dell'esercizio 2011, per complessivi Euro 439 migliaia, dei quali Euro 300 migliaia da CDD e Euro 139 migliaia da *Lacote S.r.l.*

12. Altri ricavi operativi

La composizione degli altri ricavi operativi è descritta nella tabella sottostante:

	2012	2011	2010
Rilasci di fondi per rischi e oneri	156	201	-
Plusvalenza da cessione partecipazioni	3.500	-	-
Altri ricavi operativi	7	4	-
Totale - ALTRI RICAVI OPERATIVI	**3.663**	**205**	**-**

Al 31 marzo 2012 gli altri ricavi operativi, pari a complessivi Euro 3.663 migliaia, sono principalmente riferiti alla plusvalenza maturata dalla cessione della partecipazione detenuta in *Lacote S.r.l.*, pari al 30% del capitale sociale di quest'ultima (Euro 3.500 migliaia).

13. Altri ricavi non ricorrenti

Gli altri ricavi non ricorrenti, pari a complessivi Euro 23.324 migliaia al 31 dicembre 2011, sono interamente riferiti ai proventi maturati nel corso del mese di febbraio 2011 in capo alla Società per effetto della falcidia concordataria abbattutasi sui debiti chirografari in essere al 31 dicembre 2010 a seguito dell'emissione, da parte del Tribunale di Reggio Emilia, della delibera di omologa della procedura di Concordato Preventivo presentata dalla Società nel corso dell'esercizio 2010; Euro 21.956 migliaia si riferiscono all'esdebitazione maturata con riferimento a debiti di natura finanziaria.

14. Costi per servizi e prestazioni

La composizione dei costi per servizi e prestazioni è descritta nella tabella sottostante:

	2012	2011	2010
Emolumenti Amministratori	105	684	9
Emolumenti Liquidatori	-	155	192
Emolumenti Commissario Giudiziario	-	55	219
Emolumenti Collegio Sindacale	15	78	66
Compensi revisione contabile	20	90	362
Consulenze amministrative, fiscali e contabili	48	271	402
Consulenze legali e notarili	43	219	380
Altre consulenze	19	97	4
Promotion & advertising fees	20	49	3
Contratto di servizi Pierrel S.p.A.	12	134	-
Spese viaggi e trasferte	11	52	14
Noleggi e affitti passivi	6	25	32
Costi di permanenza in borsa	3	25	23
Altri costi per servizi	17	199	5
Utilizzo fondi rischi	-	(81)	(1.033)
Totale - COSTI PER SERVIZI E PRESTAZIONI	**319**	**2.052**	**678**

Al 31 dicembre 2011 la voce presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di Euro 1.374 migliaia, al netto dell'utilizzo del fondo rischi relativo a costi per servizi connessi alla procedura di concordato preventivo; al lordo di tale importo, l'incremento, pari a complessivi Euro 422 migliaia, è riconducibile a:

- maggiori costi per organi sociali (Euro 486 migliaia), tra i quali si evidenzia un importo una tantum pari a Euro 200 migliaia riconosciuto *ad personam* per attività svolte con riferimento all'operazione di aumento di capitale e riammissione in Borsa;
- minori compensi per consulenze e assistenza (Euro 564 migliaia), principalmente per effetto dell'intervenuta internalizzazione della funzione amministrazione, finanza e controllo in precedenza demandata ad uno studio esterno;
- sostenimento di costi verso Pierrel S.p.A. (Euro 134 migliaia) con riferimento a messa a disposizione di spazi attrezzati con attrezzature di comunicazione ed EDP e relativi servizi di carattere tecnico (IT), servizi di segreteria e ricevimento, nonché di *internal audit*;
- sostenimento di costi, per complessivi Euro 199 migliaia, per spese legate alla riavviata attività sociale.

Al 31 marzo 2012 i costi per servizi ammontano a complessivi Euro 319 migliaia, dei quali Euro 140 migliaia per emolumenti relativi a Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Revisore legale dei conti.

15. Altri costi non ricorrenti

Gli altri costi non ricorrenti, pari a complessivi Euro 725 migliaia al 31 marzo 2012, sono interamente riferiti ai costi sostenuti con riferimento all'accordo transattivo sottoscritto con i fondi lussemburghesi Capeq Partners II & Cie e Natixis Cape allo scopo di chiudere alcuni contenziosi in corso.

16. Imposte sul reddito

La tabella sottostante evidenzia la composizione delle imposte sul reddito:

	2012	2011	2010
Rilevazione imposte anticipate	(65)	832	-
Proventi da consolidato fiscale		108	448
Totale - IMPOSTE SUL REDDITO	(65)	940	448

Al 31 dicembre 2011 la rilevazione di imposte anticipate riguarda, per Euro 371 migliaia, le perdite fiscali maturate con riferimento all'esercizio 2011 e, per Euro 447 migliaia, accantonamenti a fondi tassati.

2. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETÀ AL 31 MARZO 2012

Si segnala che la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2012 è la seguente:

	31-mar-2012	31-dic-2011	31-dic-2010
A. Cassa e banche attive	7.097	1.481	143
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1.353	4.395	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**8.450**	**5.876**	**143**
E. Crediti finanziari correnti	146	115	820
F. Debiti bancari correnti	-	-	(190)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(18)	(59)	(15.722)
H. Altri debiti finanziari correnti	-	(1)	(17.287)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	**(18)**	**(60)**	**(33.199)**
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)	**8.578**	**5.931**	**(32.236)**
K. Debiti bancari non correnti	(4.216)	(4.216)	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-	-
N. Indebitamento Finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	**(4.216)**	**(4.216)**	**-**
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	**4.362**	**1.715**	**(32.236)**

Al 31 dicembre 2011 il sensibile miglioramento della posizione finanziaria rispetto al 31 dicembre 2010 è stato fortemente influenzato dai seguenti fattori:

- effetto della falcidia concordataria sui debiti finanziari chirografari, per complessivi Euro 21.956 migliaia, a seguito dell'intervenuta omologa della proposta di Concordato Preventivo;
- positiva conclusione dell'operazione di aumento di capitale per complessivi Euro 18.000 migliaia, conclusosi nel mese di settembre 2011.

L'ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta registrato al 31 marzo 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 è stato influenzato dai seguenti fattori:

- cessione della partecipazione detenuta in *Lacote S.r.l.* per complessivi Euro 3.500 migliaia, interamente incassati al 31 marzo 2012;
- erogazione di un finanziamento di Euro 200 migliaia, successivamente convertito in conto futuro aumento di capitale, a favore della controllata *Organic Oils*.

3. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione intende ripianare le perdite pregresse in parte destinando a copertura di tali perdite l'importo di Euro 21.259.751, parte dell'utile maturato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, come risultante dal relativo bilancio di esercizio

sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria, e in parte mediante l'esecuzione di una riduzione del capitale sociale per un ammontare di Euro 2.283.865. Qualora l'Assemblea degli Azionisti dovesse approvare tali proposte, le perdite pregresse della Società risulterebbero pertanto integralmente coperte fatta eccezione per l'importo di Euro 2.526.908, importo corrispondente all'utile di periodo maturato da Bioera S.p.A. al 31 marzo 2012.

4. INIZIATIVE CHE LA SOCIETÀ INTENDE ASSUMERE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia come le perdite pregresse risultanti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 derivano dai risultati pesantemente negativi conseguiti dalla Società nel corso degli esercizi 2009 e 2010, sfociati nella messa in liquidazione della Società e nell'attivazione di una procedura di Concordato Preventivo, omologata nel mese di febbraio 2011. I fattori che hanno determinato l'insorgenza delle perdite pregresse sono stati individuati e sanati dalla Società che, come evidenziato dall'utile maturato nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2011, e di quello maturato nel corso del primo trimestre 2012, viene ora gestita in modo tale da non presentare criticità né da mettere in alcun modo in discussione la continuità aziendale.

Alla luce di quanto precede, considerate le iniziative intraprese dalla Società nel corso degli esercizi precedenti per risanare la propria gestione e tenuto presente che, qualora l'assemblea dovesse approvare la proposta di copertura delle perdite pregresse mediante l'utilizzo degli utili maturati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e la riduzione del capitale sociale, tali perdite pregresse sarebbero integralmente ripianate, fatta eccezione per l'importo di Euro 2.526.908 (corrispondente all'utile maturato da Bioera al 31 marzo 2012), la Società ritiene che non sia necessario intraprendere alcuna ulteriore iniziativa finalizzata al risanamento della gestione o al mantenimento della continuità aziendale.

5. PIANI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

La Società non ha approvato né ha in corso di approvazione piani di ristrutturazione dell'indebitamento.

* * *

A seguito dell'eventuale riduzione del capitale sociale l'articolo 6 dello Statuto sociale sarà conseguentemente modificato per riflettere la nuova composizione del capitale sociale, che verrebbe ad ammontare in Euro 15.716.268.

L'articolo 6 dello Statuto sociale, pertanto, verrebbe riformulato come indicato nella colonna Nuovo Testo della proposta di delibera che segue.

* * *

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Bioera S.p.A., preso atto:

- *del progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 e della situazione patrimoniale al 31 marzo 2012 predisposta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;*
- *dell'utile pari ad Euro 23.119.252 maturato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;*
- *dell'utile di periodo pari ad Euro 2.526.908, come risultante dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2012;*
- *delle perdite pregresse che emergono dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2012 e che incidono sul capitale per Euro 2.283.865 e ;*
- *della Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74 del Regolamento Consob n. 11971/1999; nonché*
- *delle osservazioni del Collegio Sindacale*

DELIBERA

(i) di procedere a ripianare parte delle perdite pregresse risultanti dalla situazione al 31 marzo 2012 per Euro 2.283.865 riducendo il capitale sociale dagli attuali Euro 18.000.133 ad Euro 15.716.268, e pertanto per Euro 2.283.865, destinando tale importo a copertura di tali perdite;

(ii) modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale come indicato nella colonna Nuovo Testo (ove sono evidenziate le modifiche rispetto al testo vigente):

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
Articolo 6 (capitale sociale)	**Articolo 6 (capitale sociale)**
Il capitale sociale è di Euro 18.000.133 (diciottomilionicentotrentatre) interamente versato e rappresentato da n. 36.000.266 azioni ordinarie prive di valore nominale.	Il capitale sociale è di Euro ~~18.000.133 (diciottomilionicentotrentatre)~~ **15.716.268 (quindicimilionisettecentosedicimiladuecentosessantotto)** interamente versato e rappresentato da n. 36.000.266 azioni ordinarie prive di valore nominale.

(iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e

depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."

* * *

Milano, 20 aprile 2012

Bioera S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione

BIOERA S.p.A.

Assemblea Straordinaria degli azionisti del 28 maggio 2012

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2446 C.C.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea straordinaria per deliberare una riduzione del capitale sociale per perdite sulla base della situazione patrimoniale ed economica alla data del 31 marzo 2012.

Risulta dalla relazione illustrativa redatta dagli amministratori della Società, alla data del 31 marzo 2012, che residua una riserva negativa per euro 1.859.501 ed una perdita residua dell'esercizio 2011 per euro 2.951.272, per un totale di euro 4.810.773.

Gli utili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica alla data del 31 marzo 2012 sono pari ad euro 2.526.908; pertanto, la differenza rispetto alle poste negative del patrimonio netto ora evidenziate è pari ad euro 2.283.865.

Si tratta, pertanto, di fattispecie per la quale non ricorre l'obbligo posto dall'art. 2446 del codice civile. Tuttavia, dottrina e giurisprudenza hanno ritenuto che la fattispecie in esame ricada nell'ambito di applicazione della richiamata disposizione.

Conseguentemente, sono state redatte le seguenti Osservazioni, che riguardano la convocazione dell'assemblea, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, la proposta di copertura delle perdite formulata dagli Amministratori e, infine, la relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 del codice civile.

1. Sulla convocazione dell'assemblea

In data 20 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti per deliberare, in sede straordinaria, la riduzione del capitale sociale, al fine di coprire le perdite. Pur non vertendosi, come già rilevato, in una fattispecie per la quale la legge imponga l'obbligo della convocazione, per quanto attiene alla disciplina trovano, comunque, applicazione le regole procedimentali previste dall'art. 2446 del codice civile.

2. Sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

In data 20 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2012 composta da (i) una situazione patrimoniale-finanziaria, (ii) un conto economico separato, (iii) un prospetto delle variazioni di patrimonio netto, e dalle note illustrative. Il Consiglio di Amministrazione ha redatto anche la relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446 del codice cvile e dell'art. 74, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3A, schema n. 5. Tale relazione evidenzia le cause delle perdite e formula la proposta sui provvedimenti da assumere in relazione alle medesime.

Al riguardo, il Collegio Sindacale rammenta che i compiti di revisione contabile sono affidati, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Peraltro, la normativa applicabile non prevede che le situazioni contabili intermedie siano assoggettate a controllo da parte della società di revisione; l'ultima situazione contabile sottoposta a revisione è quindi costituita dal bilancio al 31 dicembre 2011 con riferimento alla quale la PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi.

Con riguardo alla predetta situazione patrimoniale ed economica il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare.

La situazione patrimoniale ed economica evidenzia un utile di periodo (1 gennaio 2012 – 31 marzo 2012) di euro 2.526.908; pertanto, a fronte di perdite pregresse per euro 2.951.272 queste risulterebbero virtualmente ridotte ad euro 424.364 poiché l'importo di euro 2.526.908 costituisce un utile in formazione del 2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di coprire le residue poste negative, pari a complessivi euro 2.283.865, come già evidenziato in premessa, con utilizzo del capitale sociale per pari importo.

Per effetto di quanto precede, il patrimonio netto, alla data del 31 marzo 2012, risulta pari ad € 15.716.000, ed è così composto:

Capitale sociale	€	18.000.133
Riserve ed altri componenti di patrimonio netto	€	(1.859.501)
Utile/(Perdite) a nuovo e di periodo	€	(424.364)
Patrimonio netto	€	15.716.268

Posto quanto sin qui doverosamente esposto, anche in relazione alla situazione patrimoniale intermedia al 31 marzo 2012, approvata dal Consiglio di amministrazione, il Collegio non può non rimarcare, come peraltro già fatto in premessa, che la fattispecie in oggetto non debba necessariamente soggiacere alla disciplina di cui all'art. 2446 del codice civile, e ciò anche se sotto un profilo squisitamente procedurale dottrina e giurisprudenza abbiano a più riprese ribadito l'applicabilità di tale norma. Considerato che sul punto non è dato rilevare un obbligo di riduzione del capitale sociale, la decisione in tal senso non può, a questo punto, che essere rimessa al prudente apprezzamento dell'assemblea dei soci.

Pertanto, il Collegio sindacale ribadisce che l'operazione di riduzione del capitale non viene avvertita come un'esigenza pressante per la Società.

3. Sulla continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Società sia ora gestita in modo tale da non mettere in discussione la continuità aziendale.

4. Sulla proposta di delibera formulata dagli Amministratori

Gli Amministratori Vi propongono di coprire le perdite e la riserva negativa, come segue:

- mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 per euro 23.119.252;
- mediante riduzione del capitale sociale per euro 2.283.865.

Per effetto di tale delibera, la perdita residua, pari ad euro 2.526.908 sarebbe di ammontare pari all'utile della Società maturato al 31 marzo 2012.

Conseguentemente, viene proposta la modifica dell'art. 6 dello Statuto al fine di recepire la riduzione dell'ammontare del capitale sociale.

Il Collegio ha espresso le proprie osservazioni al riguardo nel punto precedente.

In caso di delibera assembleare conforme alla proposta sopra indicata, il capitale sottoscritto e versato dalla Società risulterà pertanto pari ad euro 15.716.268, che con la ulteriore riduzione di passaggio a riserva legale passerebbe ad euro 13.000.000.

5. Relazione degli Amministratori

Come già osservato, avendo la società maturato un utile nel corso dell'esercizio 2011 e nel primo trimestre 2012, per effetto del risanamento della Società intervenuto nel corso del 2011, non si renderebbe obbligatoria la copertura delle perdite.

Tuttavia, ad avviso del Consiglio di Amministrazione tale riduzione volontaria del capitale

sociale appare opportuna al fine di adeguare il capitale medesimo al valore nominale della Società e al fine di dare la possibilità, a partire dell'esercizio 2012, di procedere alla distribuzione di dividendi e/o di effettuare altre operazioni sul capitale, altrimenti non eseguibili in caso di presenza di perdite pregresse non coperte.
Il Collegio si è espresso già in seno a queste Osservazioni.

Milano, 7 maggio 2012

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Luigi Reale

Il Sindaco effettivo Dott. Jean-Paul Baroni

Il Sindaco effettivo Avv. Carlo Polito

All. "B" al n. 9.032/4.693 di rep.

STATUTO

Articolo 1

La società è denominata "Bioera S.p.A. " e costituita in forma di società per azioni (di seguito, la "Società").

Articolo 2

La Società ha sede in Milano (MI).
Con l'osservanza delle vigenti disposizioni potrà istituire e sopprimere succursali, filiali, sedi secondarie, agenzie, uffici e rappresentanze sia in Italia sia all'estero.

Articolo 3

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050, salvo proroga o anticipato scioglimento deliberati dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge.

Articolo 4

La Società ha per oggetto l'attività di:
- produzione e commercio all'ingrosso e al dettaglio, anche con marchi propri, di prodotti per l'erboristeria, alimenti naturali, prodotti dell'apicoltura, cosmetici e prodotti per l'estetica in genere, specialità medicinali, presidi medico-chirurgici, prodotti farmaceutici, cosmetici, alimentari in genere comprese le bevande alcoliche, dietetici, apistici, sanitari e ortopedici, articoli per l'infanzia e prodotti di interesse ecologico.
- produzione e commercio all'ingrosso e al dettaglio di bevande alcoliche ed analcoliche, concentrati di frutta, di dolciumi e di prodotti alimentari in genere, l'imbottigliamento di detti prodotti anche per conto terzi;
- assunzione di agenzie e rappresentanze di ditte e società operanti nel medesimo settore o similari;
- acquisto o cessione sotto qualsiasi forma di brevetti, licenze, processi di fabbricazione nazionali ed esteri;
- fornitura di servizi a supporto delle imprese alimentari, quali: il marketing, la ricerca di mercato, gli studi di settore, la consulenza e l'informatizzazione e più in genere tutti i servizi propri del settore alimentare;
- progettazione, produzione, applicazione anche con licenza d' uso e vendita di macchinari, impianti e attrezzature con i relativi software applicativi;
- realizzazione di negozi o punti vendita dei beni prodotti e commercializzati, da gestire in proprio o da affittare a terzi;
- acquisto, vendita, costruzione e gestione di beni immobili di qualsiasi genere e natura.
Essa potrà compiere, in via in ogni caso non prevalente, ogni operazione di carattere industriale, commerciale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare, che sia strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, inclusa la concessione di garanzie a fa-

vore di terzi e l'assunzione di partecipazioni o interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio.
Sono espressamente esclusi l'esercizio di attività oggetto di riserva di legge e lo svolgimento in via professionale e nei confronti del pubblico di servizi d'investimento e di attività bancaria e finanziaria ai sensi rispettivamente del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e delle relative disposizioni di attuazione.

Articolo 5

Il domicilio dei soci, per quanto attiene ai loro rapporti con la Società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal libro soci.

Articolo 6

Il capitale sociale è di Euro 13.000.000 interamente versato e rappresentato da n. 36.000.266 azioni prive di valore nominale.
L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo paragrafo, del codice civile.
La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico.
Il capitale sociale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni privilegiate o aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse.
Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura.
L'Assemblea Straordinaria del 4 novembre 2010 ha deliberato, previa riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 Codice Civile, un aumento di capitale strutturato come segue:
(a) riduzione del capitale sociale e contestuale aumento dello stesso a pagamento, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di euro 3.000.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie Bioera, prive del valore nominale, godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti di Bioera in proporzione alla partecipazione dagli stessi posseduta ai sensi dell'art. 2441, comma 1 Codice Civile, da sottoscriversi entro il termine ultimo del 18° mese successivo alla pubblicazione del decreto di omologazione del concordato preventivo;
(b) aumento del capitale sociale a pagamento, in forma inscindibile, per l'ammontare di euro 9.000.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie Bioera prive del valore nominale, godimento regolare, riservato all'Ing. Mazzaro, o a persona fisica o giuridica da questi indicata, con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti di Bioera ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile, da sottoscriversi

entro il termine ultimo del 15° giorno successivo alla pubblicazione del decreto di omologazione del concordato preventivo;
(c) aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di euro 6.000.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie Bioera prive del valore nominale, godimento regolare, eventualmente incrementato per la parte non sottoscritta dai soci di cui al punto (a) che precede, da collocare al pubblico sul mercato con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti di Bioera ai sensi dell'art 2441, comma 6 del Codice Civile, da sottoscriversi entro il termine ultimo del 18° mese successivo alla pubblicazione del decreto di omologazione del concordato preventivo;
(d) emissione di warrant denominati "Warrant Bioera 2010", non destinati alla quotazione, validi ai fini della sottoscrizione di azioni ordinarie Bioera di nuova emissione prive del valore nominale, godimento regolare, da assegnare gratuitamente ed in misura proporzionale al credito vantato dai creditori chirografari della Società con facoltà di conversione in qualunque momento entro tre anni dall'assegnazione e approvazione del relativo regolamento;
(e) aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di euro 1.000.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie Bioera, prive del valore nominale, godimento regolare, da porre al servizio esclusivo dei warrant denominati "Warrant Bioera 2010.

Articolo 7

La partecipazione di ciascun socio è rappresentata da azioni. Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili, in conformità con le prescrizioni di legge. Ciascuna di esse da diritto ad un voto.

Articolo 8

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di cui all'articolo 15, può emettere, anche a fronte dell'apporto di opera o servizi, strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.

Articolo 9

La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili con l'osservanza delle disposizioni di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento.

Articolo 10

La Società può costituire uno o più patrimoni ciascuno dei quali destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile. La deliberazione che destina un patrimonio ad uno specifico affare è assunta dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Articolo 11

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.
L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l' anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 (centottanta giorni), nei casi consentiti dalla legge.
L'Assemblea straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.
L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dal Collegio Sindacale nelle ipotesi e con le modalità di legge.
Gli Amministratori convocano senza ritardo l'Assemblea quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare, fatte salve le eccezioni previste dalla legge.

Articolo 12

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata nel Comune ove ha sede la Società o in altro luogo, purché in Italia, mediante avviso da pubblicarsi secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa legislativa e regolamentare di volta in volta vigente.
L'avviso di convocazione deve contenere le indicazioni previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Un unico avviso potrà contenere le date di prima, seconda e di ulteriore convocazione.
E' ammessa la possibilità che l'Assemblea si tenga per videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente della riunione e il segretario della riunione.

Articolo 13

L'intervento alle assemblee è regolato dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia; sono legittimati ad intervenire in assemblea, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, i soggetti ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società l'apposita comunicazione effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili con le modalità ed entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
I soggetti ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per iscritto in assemblea conferendo delega nei limiti e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. La notifica elettronica della de-

lega potrà essere effettuata con le modalità che verranno stabilite dall'organo amministrativo all'atto della convocazione delle singole assemblee.
Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea anche in ordine al rispetto delle disposizioni relative alla rappresentanza per delega.

Articolo 14

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Vice Presidente se nominato; in difetto, dalla persona che sarà designata a maggioranza dei voti dei soci presenti.
L'Assemblea nomina un segretario, anche non socio e, se lo crede opportuno, uno o più scrutatori anche non soci. Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e disciplinare le discussioni, nonché determinare le modalità e l'ordine delle votazioni, il tutto nel pieno rispetto del regolamento che, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea, disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento della stessa, tanto in sede ordinaria quanto in sede straordinaria.
La Società, avvalendosi della facoltà prevista per legge, non designa il rappresentante di cui all'articolo 135-undecies del D. Lgs. 58/1998. Il Consiglio di Amministrazione valuterà con riferimento a specifiche assemblee dei Soci l'opportunità di designare o meno il soggetto destinatario delle deleghe ai sensi delle disposizioni sopra richiamate.

Articolo 15

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è validamente costituita e delibera in prima, seconda e ulteriore convocazione secondo le maggioranze rispettivamente previste dalle disposizioni di legge.

Articolo 16

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale, firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori e devono essere registrate nell'apposito libro sociale.
Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio, il quale fungerà anche da segretario dell'Assemblea.

Articolo 17

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 11 (undici) membri nominati, anche tra non soci, dall'Assemblea ordinaria che ne determina di volta in volta il numero. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter, comma 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni.
I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti sul-

la base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate.
Tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale, ovvero la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate, possono presentare una lista di candidati in misura non superiore a quelli da eleggere, ordinata in ordine progressivo. La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.
Ogni socio, nonché i soci, appartenenti ad un medesimo gruppo, aderenti ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ai fini dell'applicazione del comma precedente, sono considerati appartenenti ad uno stesso gruppo il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita, direttamente o indirettamente, il controllo ex art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 sul socio in questione e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dal predetto soggetto.
In caso di violazione delle suddette disposizioni non si tiene conto dell'appoggio prestato dal socio in oggetto relativamente ad alcuna delle liste.
Le liste devono essere depositate presso la sede della società entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e messe a disposizione del pubblico secondo le modalità ed i termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dallo statuto. Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista, che potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria respon-

sabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica; (iv) la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, del D. Lgs. 58/1998 e/o dei requisiti di indipendenza previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla Società; nonché (v) il curriculum professionale di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista. Al termine delle votazioni, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

A) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista;

B) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui al precedente paragrafo A) e/o con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti di cui alla lettera A) del precedente paragrafo, sarà sostituito con il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a mag-

gioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti. Gli Amministratori hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al Presidente la sopravvenienza di una delle cause che comporti la decadenza d'ufficio. Se detta sopravvenienza di cause riguarda il Presidente, la comunicazione stessa va resa al Vice Presidente.

Articolo 18

Gli Amministratori durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c.

Articolo 19

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente se questi non è stato nominato dall'Assemblea e può eleggere un Vice Presidente che sostituisca il Presidente in casi di assenza o impedimento.
Il Consiglio di Amministrazione nomina un suo segretario, anche estraneo al Consiglio; in caso di assenza o di impedimento, il segretario è designato da chi presiede l'adunanza.

Articolo 20

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno trimestralmente nel Comune ove ha sede la Società o in altro luogo, purché nel territorio di uno stato membro dell'Unione Europea, e comunque, fatti salvi i poteri riservati dalla legge al Collegio Sindacale, tutte le volte che il Presidente, o su sua propria iniziativa o a seguito di richiesta scritta fatta da almeno tre Amministratori o da almeno due Sindaci effettivi, lo convochi mediante avviso spedito con lettera raccomandata, telegramma o fax a ciascun consigliere e a ciascun sindaco almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza il termine può essere più breve, ma non inferiore a ventiquattro ore.
Gli amministratori delegati, riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni atipiche, inusuali, con parti correlate e in conflitto di interesse. La comunicazione al Collegio Sindacale viene effettuata in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere effettuata anche mediante nota scritta al Presidente del Collegio Sindacale. Il Consiglio può validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute

dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in mancanza, dal consigliere designato dal Consiglio stesso. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione assistono i membri del Collegio Sindacale. E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente della riunione e il segretario della riunione.

Articolo 21

La validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è regolata dalla normativa vigente. In caso di parità di voti, deve intendersi prevalere la volontà espressa dal Presidente.

Articolo 22

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, escluse soltanto le deliberazioni che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, competente ad assumere le deliberazioni di cui all'articolo 2365, secondo comma, del codice civile.

Il Consiglio ha facoltà di delegare le proprie attribuzioni, ad esclusione di quelle non delegabili per legge, ad un comitato esecutivo o ad uno o più dei suoi componenti determinando i limiti della delega e specificando, in caso di delega a più di un Amministratore, se essi agiranno disgiuntamente o congiuntamente.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì istituire altri comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

Articolo 23

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi, e in giudizio, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato, ovvero ad altro Amministratore appositamente delegato dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Consiglio e gli Amministratori delegati, ove nominati e nei limiti della delega, hanno facoltà di delegare poteri di rappresentanza per il compimento di singoli atti, o categorie di atti, con la relativa facoltà di firma per la Società.

La firma da parte del Vice Presidente o di altro Amministratore appositamente delegato di un qualsiasi atto costituisce

prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Articolo 24

Il compenso degli Amministratori è stabilito dall'Assemblea ordinaria. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 25

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) Sindaci supplenti. I Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla vigente normativa e non possono ricoprire l'incarico coloro che ricoprano incarichi di sindaco in altre cinque società quotate o comunque in violazione dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti da norme regolamentari.

L'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina altresì i compensi spettanti ai Sindaci. I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea con voto di lista, secondo le seguenti modalità.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo.

Tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale, ovvero la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate, possono presentare una lista di candidati.

La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, aderenti ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ai fini dell'applicazione del comma precedente, sono considerati appartenenti ad uno stesso gruppo il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita, direttamente o indirettamente,

il controllo ex art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 sul socio in questione e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dal predetto soggetto.
In caso di violazione delle suddette disposizioni non si tiene conto dell'appoggio prestato dal socio in oggetto relativamente ad alcuna delle liste.
Le liste devono essere depositate presso la sede della società entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e messe a disposizione del pubblico secondo le modalità ed i termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
Di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Nel caso in cui nel suddetto termine di 25 giorni sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate liste sino all'ulteriore termine previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. In tale caso avranno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale precedentemente individuata.
Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista, che potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche; (iv) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi, nonché (v) il curriculum professionale di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti.
La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.
Due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, se-

condo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. Un sindaco effettivo e un sindaco supplente saranno tratti dalla seconda lista più votata. La presidenza del Collegio Sindacale spetterà al candidato indicato al primo posto nella seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti fra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggior partecipazione, ovvero in subordine dal maggior numero di soci.
Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. Qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà cori la maggioranza di legge.
In caso di sostituzione di un sindaco, subentra quello supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione dei sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora invece occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli tra i candidati indicati nella lista cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti. Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse per qualsiasi ragione la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Articolo 26

Non hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso alle deliberazioni sulle materie di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 2437, comma 2, del codice civile.

Articolo 26 - bis

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina un preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo tra i dirigenti

della Società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria, conferendogli adeguati poteri e mezzi per L'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge. Al medesimo Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare tale dirigente preposto. Il compenso spettante al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 27

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge e di Statuto, alla compilazione del bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredandoli con una relazione sull'andamento della gestione sociale.

Articolo 28

Gli utili netti risultanti dal bilancio, saranno così ripartiti: il 5% (cinque per cento) alla riserva legale, finché questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; il rimanente 95% (novantacinque per cento) ai soci in proporzione alle azioni possedute salva diversa disposizione dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 29

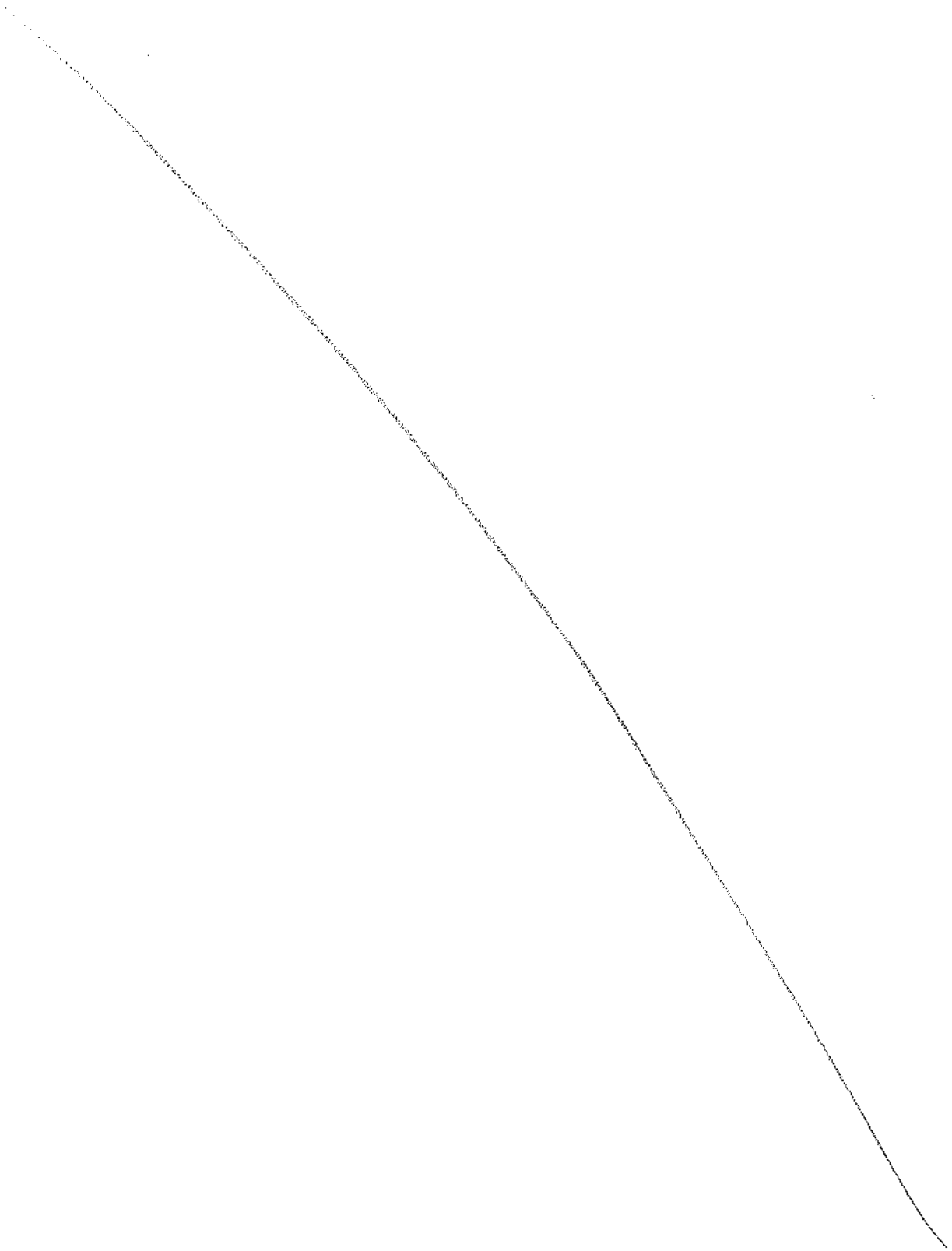
In caso di scioglimento della Società per qualsiasi causa, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone poteri e compensi, ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge.

Articolo 30

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa espresso rinvio e riferimento alle norme del codice civile vigenti in materia di società per azioni nonché alle norme speciali, anche regolamentari, disciplinanti le società emittenti azioni ammesse alla quotazione di borsa.

F.to Roberto Santucci

F.to Carlo Marchetti notaio



Comunicazione n.

ore:

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	. BIOFOOD ITALIA S.R.L		DI PASQUALE ANTONIO		18.001.271	50,003	17:00					
2	. CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	17:00					
3	. FABRIS CARLO			577		0,002	17:00					
4	. FIRST CAPITAL SPA		PLATTNER LUKAS		3.623.050	10,064	17:00					
5	. RODINO' WALTER		SANTUCCI ROBERTO		1	0,000	17:00					
6	. BANQUE PRIVEE EDMOND DE ROTHSCHILD EUROPE		COVOLAN FAUSTO		755.000	2,097	17:00					
7	. AMBROSIANA FINANZIARIA SRL	LANZA PIETRO		1.000.000		2,778	17:00					
8	. MATRONE AURELIO			60.000		0,167	17:00					
9	. BIANCONI LUCA			150.000		0,417	17:00					

Totale azioni in proprio	1.210.578
Totale azioni per delega	22.379.322
Totale generale azioni	23.589.900
% sulle azioni ord.	65,527

persone fisicamente presenti in sala: 9

All. "C" ad n. 9032/4693 di rep.

MARCHETTI CARLO GIUSEPPE PIERGAETANO NOTAIO IN MILANO

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22,comma 2, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti
Milano, 21 giugno 2012
Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.